

Rassegna del 11/11/2024

WEB

10/11/2024	blogsicilia.it	Fabi, per colpi ai bancomat serve investire in sicurezza	...	1
10/11/2024	SICILIAREPORTER.COM	Escalation di Attacchi ai Bancomat in Sicilia: Urzì (Fabi) Lancia l'Allarme	...	3

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.blogsicilia.it/palermo/fabi-per-colpi-ai-bancomat-serve-investire-in-sicurezza/1074299/>

BlogSicilia.it » PALERMO » CRONACA

Fabi, per colpi ai bancomat serve investire in sicurezza

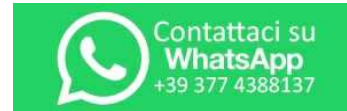
REGISTRATI SEI COLPI IN DUE MESI NELLA SICILIA ORIENTALE



di Redazione | 09/11/2024



L'ultimo episodio si è registrato oggi ai danni di Unicredit a Trecastagni. La "banda della spaccata" come qualcuno ormai la definisce, ha colpito ancora. "La tecnica ormai è collaudata: i malviventi utilizzano un veicolo come ariete per sfondare l'ingresso della Banca e sottrarre il bancomat causando anche ingenti danni alle strutture. Sorprendono le modalità dei colpi e la sfrontatezza dei rapinatori in quanto la banda anche questa volta ha bloccato alcune strade di accesso per ostacolare l'intervento delle Forze dell'Ordine e garantirsi la fuga – ha dichiarato Gabriele Urzi dirigente nazionale Fabi e responsabile salute e sicurezza Fabi Palermo–.



I precedenti

Il 2 ottobre, intorno alle 4 del mattino, una banda di malviventi ha messo a segno un colpo ai danni di un bancomat in Piazza Umberto I a Raddusa. Utilizzando un escavatore rubato, i criminali hanno sradicato lo sportello automatico, impossessandosi della cassaforte e bloccando le vie di accesso con veicoli e sedie. Grazie alle telecamere di sorveglianza e alle dichiarazioni dei testimoni, i Carabinieri hanno avviato una serrata caccia ai malviventi e tratto in arresto uno dei presunti responsabili.

Il 19 ottobre a Vizzini erano state prese di mira una filiale di Unicredit e una della Banca Agricola Popolare di Ragusa, nella centralissima Via Vittorio Emanuele. Anche qui usata la “tecnica dell’escavatore”, trasportato presumibilmente sul luogo del crimine tramite un camion e successivamente impiegato per sradicare letteralmente i bancomat dalle rispettive sedi. Dopo aver bloccato l’accesso alla via, i ladri hanno agito indisturbati, portando a termine il loro piano in tempi brevi e abbandonando l’escavatore sul posto.

Nella mattina del 2 novembre poco dopo le 5, la filiale Unicredit di Scordia, in pieno centro, è stata presa di mira da una banda criminale che utilizzando mezzi rubati e un escavatore, ha scardinato i bancomat dell’istituto di credito, impossessandosi del contante presente all’interno

Poche ore prima, un colpo molto simile si è verificato a Mirabella Imbaccari nel cuore della notte. Questa volta è stata presa di mira la Banca Agricola Popolare di Ragusa con lo stesso modus operandi, con distruzione del bancomat e denaro sottratto. Molto probabilmente i due episodi sono collegati e opera della stessa banda.

L’allarme della Fabi

“Come risulta evidente il fenomeno è ormai fuori controllo e localizzato in provincia dove è piu’ facile farla franca. Invece di sbandierare le grosse cifre spese per la sicurezza, si investa di piu’ nella prevenzione e si dotino le agenzie di tecnologia avanzata ma, soprattutto, si incrementi la vigilanza armata, soprattutto notturna e non ci si affidi solo all’ottimo lavoro delle Forze dell’Ordine che già fanno miracoli con i mezzi a disposizione. Ci chiediamo fino a quando dobbiamo continuare ad assistere a queste scene da film, tenuto conto anche che le banche che continuano a registrare utili da record e possono investire massicciamente in sicurezza. Forse dobbiamo aspettare che qualcuno si faccia male davvero per vedere risolto il problema? E’ chiaro che si tratta di delinquenti senza scrupoli che non hanno paura di niente e che finora, purtroppo, agiscono indisturbati – conclude Urzi”.

Like this:



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.siciliareporter.com/escalation-di-attacchi-ai-bancomat-in-sicilia-urzi-fabi-lancia-lallarme/>



- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- CITTÀ ▾
- EVENTI
- LIFESTYLE
- TECNOLOGIA
- SALUTE
- TURISMO
- FINANZA
- ALTRO ▾



Home > Catania > Escalation di Attacchi ai Bancomat in Sicilia: Urzi (Fabi) Lancia l'Allarme

Escalation di Attacchi ai Bancomat in Sicilia: Urzi (Fabi) Lancia l'Allarme

Di **Redazione Giornalistica** - 10 Novembre 2024



Sei Colpi in Due Mesi nella Sicilia Orientale: Le Banche Devono Intervenire

Continua l'escalation di attacchi ai bancomat nella Sicilia orientale. L'ultimo episodio si è verificato questa mattina ai danni della filiale Unicredit di **Trecastagni**.

Una "banda della spaccata", come ormai definita, ha utilizzato un veicolo come ariete per sfondare l'ingresso della banca e sottrarre il bancomat, causando ingenti danni alla struttura. Un modus operandi che sembra

- 12,580 Fans [LIKE](#)
- 3,080 Followers [FOLLOW](#)
- 102 Followers [FOLLOW](#)
- 1,480 Subscribers [SUBSCRIBE](#)

Ultime notizie

- Canicatti, Albo Unico Comunale Scrutatori: Aggiornamento e Scadenza Domande al 30...**
10 Novembre 2024
- canone Rai** Sicilia, il Codacons Avvia Campagna per l'Abolizione del Canone Rai: Una...
10 Novembre 2024
- POLIZIA** Catania: Truffatore Seriale di Anziani Denunciato dalla Polizia
10 Novembre 2024
- Licatense denunciato all'aeroporto di Catania per furto di un orologio durante...
10 Novembre 2024
- Imprese: Cna Sicilia, Space2Earth vince la finale regionale del Premio Cambiamenti...

diventato un marchio di fabbrica per i malviventi, sempre più organizzati e spregiudicati.

“I malviventi bloccano le vie di accesso, ostacolando l’intervento delle Forze dell’Ordine e garantendosi la fuga. La sfrontatezza di questi attacchi è impressionante.

Serve un intervento deciso da parte delle banche per porre fine a queste scene da film” ha dichiarato Gabriele Urzì, dirigente nazionale Fabi e responsabile Salute e Sicurezza Fabi Palermo.

Precedenti Attacchi ai Bancomat nella Sicilia Orientale

L’escalation degli attacchi non è nuova. Già il 2 ottobre, una banda ha preso di mira un bancomat in Piazza Umberto I, utilizzando un escavatore per sradicare lo sportello automatico. Le vie di accesso sono state bloccate con veicoli e sedie, e il colpo è stato messo a segno alle prime luci dell’alba. Grazie alle telecamere di sorveglianza, uno dei responsabili è stato individuato e arrestato.

Il 19 ottobre, due filiali, Unicredit e Banca Agricola Popolare di Ragusa, sono state attaccate a Vizzini con la stessa tecnica dell’escavatore. Anche in questo caso, i malviventi hanno bloccato l’accesso alle vie principali e agito indisturbati.

Pochi giorni fa, il 2 novembre, la filiale Unicredit di Scordia è stata scassinata con l’uso di mezzi rubati, scardinando il bancomat e prelevando il contante. Poche ore prima, un altro colpo aveva colpito la Banca Agricola Popolare di Ragusa a Mirabella Imbaccari, sempre con lo stesso modus operandi. Molto probabilmente, i due episodi sono collegati e attribuibili alla stessa banda.

L’Allarme della Fabi: Più Prevenzione e Sicurezza

“Questo fenomeno è ormai fuori controllo, soprattutto nelle aree provinciali dove è più facile farla franca”, sottolinea Urzì. “Invece di limitarsi a vantarsi delle cifre spese per la sicurezza, è necessario investire in prevenzione e dotare le agenzie di tecnologia avanzata, aumentando la vigilanza armata, soprattutto di notte. Non possiamo continuare a dipendere esclusivamente dal lavoro delle Forze dell’Ordine, che già fanno miracoli con i mezzi a disposizione”.

Urzì conclude con un appello alle banche: “È ora di agire. Le banche registrano utili da record e possono investire massicciamente in sicurezza. Quanto ancora dobbiamo aspettare prima che qualcuno si faccia davvero male per vedere finalmente risolto questo problema?”.

Urgenza di Misure Strutturali

L’escalation degli attacchi ai bancomat richiede una risposta rapida e coordinata. Urzì chiede misure preventive più efficaci, non solo per la protezione del denaro, ma anche per la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori degli istituti di credito. Gli attacchi continuano a colpire

10 Novembre 2024



Controlli Straordinari dei Carabinieri a Messina Sud: 11 Denunce e 6...

10 Novembre 2024



Il Tenente Colonnello Giuseppe LICCIARDELLO ha assunto il comando del Reparto...

10 Novembre 2024



Catania: Donna finge gravidanza e malore per evitare responsabilità dopo un...

9 Novembre 2024



Gravi violazioni igieniche in un panificio di Giarre: farina con ragnatele...

9 Novembre 2024



Palermo: Condanna per lo Stupro di Gruppo al Foro Italico, Pene...

9 Novembre 2024

Carica altri >

indisturbati, creando un clima di incertezza e pericolo in tutta la regione.

Redazione Giornalistica

<https://www.siciliareporter.com>

Sicilia Reporter è un progetto culturale per una comunicazione globale e duratura sui temi della Cronaca, Sport, Folklore e di tutti gli eventi mondani. La Mission è quella di diffondere un'informazione qualificata e pluralista su temi di attualità a livello regionale e nazionale.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Canicatti, Albo Unico Comunale Scrutatori: Aggiornamento e Scadenza Domande al 30 Novembre 2024



Sicilia, il Codacons Avvia Campagna per l'Abolizione del Canone Rai: Una Tassa Obsoleta per le Famiglie



Catania: Truffatore Seriale di Anziani Denunciato dalla Polizia



Licatense denunciato all'aeroporto di Catania per furto di un orologio durante i controlli di sicurezza



Imprese: Cna Sicilia, Space2Earth vince la finale regionale del Premio Cambiamenti 2024



Controlli Straordinari dei Carabinieri a Messina Sud: 11 Denunce e 6 Giovani Segnalati per Droga



Il Tenente Colonnello Giuseppe LICCIARDELLO ha assunto il comando del Reparto Operativo dei Carabinieri di Ragusa.



Catania: Donna finge gravidanza e malore per evitare responsabilità dopo un tamponamento



Gravi violazioni igieniche in un panificio di Giarre: farina con ragnatele e intonaco, titolare denunciato e chiusura immediata



Palermo: Condanna per lo Stupro di Gruppo al Foro Italoico, Pene fino a 7 Anni



Incidente mortale sulla A19 Palermo-Catania: muore bambino di 8 anni, coinvolte altre tre



Randagismo a Canicatti: Via Rosolino Pilo invasa dai cani randagi, residenti esasperati